



E s t r a t t o

del verbale n. 14 della Riunione di Giunta del 20 novembre 2023 ore 15.00

Sono presenti i Signori:

Sangalli Carlo	- Presidente
Dal Checco Massimo	- Vicepresidente
Albanese Vincenzo <i>(in videoconferenza)</i>	- Settore Servizi alle Imprese
Brambilla Enrico <i>(in videoconferenza)</i>	- Settore Artigianato
Cerioli Renato	- Settore Industria
Dellabianca Andrea	- Settore Servizi alle Imprese
De Albertis Regina <i>(in videoconferenza)</i>	- Settore Industria
Cimbolini Luciano <i>(in videoconferenza)</i>	- Presidente del Collegio dei Revisori dei conti
Bonomelli Simona <i>(in videoconferenza)</i>	- Componente del Collegio dei Revisori dei conti
Sampiero Roberto <i>(in videoconferenza)</i>	- Componente del Collegio dei Revisori dei conti

Sono assenti giustificati i Signori:

Rota Alessandro	- Settore Agricoltura
-----------------	-----------------------

Segretario: il Segretario generale Elena Vasco assistita da Maria Grazia Testa, Responsabile dell'Unità organizzativa Assistenza Organi Istituzionali e da Sergio E. Rossi, Dirigente Area Sviluppo delle imprese e promozione del territorio.



D) ***Fattori abilitanti***

n. 115 - Costituzione della società a responsabilità limitata Parcam Servizi S.r.l.

Il Presidente riferisce:

la Camera di Commercio provvede allo svolgimento di alcune attività strumentali necessarie all'esercizio dei compiti e delle funzioni istituzionali definite dall'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 avvalendosi della società Parcam S.r.l., partecipata al 100% da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, che espleta in suo favore attività strumentali. Parcam S.r.l., inizialmente costituita con lo scopo principale di gestire il patrimonio immobiliare di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e le partecipazioni più strategiche dalla stessa detenute, nel corso degli anni e coerentemente con le previsioni contenute nel suo statuto, ha progressivamente ampliato le attività svolte per Camera.

In particolare, già da tempo, Parcam S.r.l. gestisce per conto e nell'interesse della Camera di Commercio due assets importanti del suo patrimonio immobiliare e, oltre a fornire alcuni servizi a Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi secondo il modello dell'*in-house providing*, presta a Camera Arbitrale di Milano S.r.l., Innovhub - Stazioni Sperimentali per l'Industria S.r.l., Agenzia italiana per l'internazionalizzazione - Promos Italia S.c.r.l. e Formaper, diversi servizi tra i quali servizi di controllo di gestione, supporto legale, gestione del personale e organizzazione e supporto agli acquisti.

Parcam S.r.l. svolge, inoltre, alcuni di tali servizi anche in favore di Innexa S.c.r.l. e Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia sulla base di specifici affidamenti.

Nel corso degli ultimi anni, Camera di Commercio ha avviato, da un lato, una operazione di razionalizzazione delle partecipazioni camerali e di riduzione e trasformazione delle Aziende speciali in entità giuridiche più funzionali per lo svolgimento dei compiti istituzionali alla stessa affidati e, dall'altro, una progressiva razionalizzazione dell'operatività delle società partecipate, attraverso la revisione di tutti i processi amministrativi (contabilità, acquisti, etc.), l'integrazione degli strumenti contabili, di *business process management* e di gestione del personale, la redazione e il continuo aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, dei piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza e di tutti i regolamenti conseguenti (codici etici e di comportamento, selezione del personale, acquisti, etc.), dei sistemi di conformità al regolamento generale per la protezione dei dati personali.

La complessa gestione dei servizi sopra illustrati, dei processi amministrativi e dei modelli organizzativi delle diverse realtà camerali si è sviluppata nel corso degli anni puntando progressivamente a una sempre maggiore integrazione, utilizzando prevalentemente le risorse già presenti nelle singole società sopra indicate, mettendo pertanto a disposizione dell'intero sistema professionalità e competenze maturate nel tempo all'interno delle singole organizzazioni esistenti. In tale contesto, la società Parcam S.r.l., mediante le proprie risorse manageriali, ha svolto un'opera di coordinamento, contribuendo ad una gestione



tendenzialmente unitaria a livello di gruppo, caratterizzata, tuttavia, da alcuni profili di frammentarietà e non piena omogeneità, suscettibili di dar luogo a inefficienze gestionali. È emersa quindi l'esigenza di un profondo ripensamento dell'intero assetto organizzativo delle società del gruppo, volto, da un lato, a valorizzare e potenziare i risultati ottenuti in termini di ottimizzazione della gestione, standardizzazione dei processi e uniformità complessiva del sistema e, dall'altro, a minimizzare o possibilmente azzerare inefficienze, frammentazione e disomogeneità e conseguente dispersione di energie e potenzialità di sistema.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto anche dell'introduzione - in Camera di Commercio e nella quasi totalità delle società sopra citate, di sistemi gestionali integrati, quali ERP, BPM - coerentemente con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità, si è ritenuto opportuno considerare l'ipotesi di costituire una nuova entità giuridica (di seguito anche "NewCo") che costituisca luogo unitario stabile della razionalizzazione e semplificazione gestionale già parzialmente avviata, che può trovare in questa nuova entità una più puntuale ed efficace ottimizzazione attraverso l'accentramento, anche amministrativo, di tutte le risorse umane impiegate nei servizi di staff e la convergenza in un'unica sede dei costi necessari per l'erogazione dei servizi manageriali, con l'obiettivo di generare progressivamente un ulteriore efficientamento dei processi aziendali.

La creazione della NewCo risponderebbe ad una duplice esigenza di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi: da un lato, di approntare un assetto maggiormente efficiente per l'intero "gruppo", mediante la creazione di un interlocutore unico, la NewCo, alla quale affidare i servizi di *staff* funzionali allo svolgimento delle sue attività istituzionali, sempre tramite il modello dell'*in-house providing* e consentire che, nelle stesse forme e alle stesse condizioni, le proprie società partecipate affidino lo svolgimento di attività per le stesse strettamente strumentali, con una razionalizzazione ed efficientamento complessivo, con conseguente risparmio di risorse; dall'altro, di concentrare in Parcam S.r.l. lo svolgimento di servizi essenziali e strettamente strumentali per la sola Camera di Commercio (ad es. la gestione per conto del socio unico del patrimonio immobiliare), oltre che la gestione delle partecipazioni strategiche della stessa Camera, conservando inalterata la composizione societaria di tale società, interamente partecipata da Camera di Commercio e dalla stessa controllata in via esclusiva.

La costituzione di una Newco offrirebbe la possibilità di operare in un contesto di polarizzazione e valorizzazione delle competenze che, identificando le *best practice* del sistema, le efficienterà anche attraverso processi standardizzati. L'accentramento delle risorse, condurrà, infatti, ad una migliore gestione dell'operatività, in particolare attraverso la standardizzazione dei processi (ove possibile), l'efficientamento degli strumenti comuni (BPM, ERP, etc.) e/o la loro implementazione nelle altre società che dovessero richiederlo e, a tendere, la generazione di economie di scala sui costi comuni (consulenze, costi IT, etc.) e sulle *operations* delle singole società (*i.e.* riduzione del numero di delibere/determine).

Ciò premesso, occorre ricordare che, ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii., le Camere di Commercio, per il raggiungimento dei propri scopi



possono partecipare a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (di seguito "TUSP").

Nel caso di specie, la costituzione della NewCo è coerente con il TUSP e, in particolare, con le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 in materia di costituzione e mantenimento di società a partecipazione pubblica e all'articolo 16 in materia di società "in-house".

Nello specifico, sussistono le condizioni previste dall'art. 4 D.Lgs. n. 175/2016 e, dunque, del cd. vincolo di scopo e del cd. vincolo di attività. Tale disposizione contiene, al comma 1, una prima condizione posta dal legislatore sia alla costituzione di società pubbliche, sia all'acquisizione e al mantenimento di partecipazioni pubbliche, ossia *"quella del cd. vincolo di scopo, riconducibile all'oggetto delle attività di produzione di beni e servizi da parte delle società, che dovrà essere strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente"* (cfr. Corte Conti, Lombardia, sez. reg. contr., 10/06/2020, n. 77). Il secondo comma dell'art. 4 limita, poi, la costituzione di società e l'acquisizione e il mantenimento delle partecipazioni pubbliche alle attività ivi elencate, tra cui rientra anche l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

Difatti, i servizi di cui all'oggetto sociale della costituenda NewCo, da un lato, sono sicuramente qualificabili come strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti partecipanti, trattandosi di servizi di staff funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali di Camera di Commercio (e degli altri soggetti che ne deterrebbero la partecipazione); dall'altro, si tratta di servizi resi prevalentemente in favore dei soci e non destinati all'utenza esterna se non in via residuale e comunque entro i limiti di legge previsti per le società in house.

Per quanto attiene alle previsioni di cui all'articolo 5, comma 1, del TUSP, la creazione della NewCo consentirebbe a Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi lo svolgimento di alcune attività strettamente strumentali per il tramite della nuova società, cui verrebbero affidate tali attività secondo il modello dell'in-house providing, consentendo al contempo, e in una prospettiva più ampia, lo svolgimento per suo tramite di attività strumentali alle singole società partecipate del gruppo con un efficientamento dell'intero sistema, un'ottimizzazione di competenze e risorse e un indubbio vantaggio del sistema nel suo complesso.

Come sopra evidenziato il confluire di risorse anche professionali in una sola entità consentirebbe una razionalizzazione non solo organizzativa, ma anche gestionale ed economica. Obiettivo di tale operazione di razionalizzazione è, difatti, l'aumento della produttività, e il miglioramento della qualità dei servizi. Con la NewCo verrebbero infatti individuati dei parametri che consentano una più accurata pesatura dei costi (sulla base delle effettive esigenze delle società e dei relativi volumi) e una più puntuale valutazione della qualità dei servizi erogati (anche attraverso l'introduzione nei contratti di servizio di *service level agreements* (SLA) per le singole attività (*i.e.* tempi medi di pagamento, tempi medi di erogazione dei servizi, pagamenti procedura acquisti, selezione del personale, etc.).

Si illustrano di seguito gli aspetti principali del progetto di costituzione della NewCo:



- La NewCo verrà costituita ai sensi degli articoli 2462 e seguenti del codice civile, nonché del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in particolare, in conformità alla procedura delineata dagli articoli 5 e seguenti del medesimo decreto legislativo.
- La NewCo - denominata Parcam Servizi S.r.l. - il cui capitale sociale sarà interamente pubblico, sarà costituita in forma di società a responsabilità limitata, avente natura di organismo di diritto pubblico e parte della struttura del sistema camerale italiano ed opererà secondo il modello dell'*in-house providing*, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ed all'articolo 7 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
- Al fine di garantire l'assetto dell'*in-house providing* alla NewCo, nello statuto sarà previsto che il capitale debba essere interamente pubblico, che i soci esercitino, anche tramite apposito comitato, il controllo analogo sulla società e che lo svolgimento delle attività debba avvenire prevalentemente, almeno per l'80%, verso i soci.
- L'attività della NewCo sarà gestita con contratti intercompany (*service agreements*) che andranno a regolare i rapporti con i soci e risponderanno a criteri di economia, efficienza ed efficacia enucleati nelle analisi di congruità necessarie per la formalizzazione degli affidamenti *in house*, in conformità al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Alla costituzione della società parteciperanno, oltre a Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Parcam S.r.l., Camera Arbitrale di Milano S.r.l. e Innovhub - Stazioni Sperimentali per l'Industria S.r.l., con possibilità in prospettiva di ingresso successivo degli altri soggetti che già beneficiano dei servizi accentrati, aventi i requisiti previsti dallo statuto, mediante cessione di quote da parte degli altri soci o aumenti di capitale, nella prospettiva di un maggiore efficientamento del sistema. Il capitale sociale sarà di € 100.000,00, che sarà interamente versato e sottoscritto in denaro dai Soci. Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi sottoscriverà e verserà una quota pari a € 20.000,00, corrispondenti al 20% del capitale sociale.

Si evidenzia che Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, essendo socio unico delle altre società che parteciperanno al capitale sociale della NewCo, controllerà, in questa fase, direttamente e indirettamente, la totalità delle quote. Inoltre, eserciterà il controllo analogo sulla NewCo sia direttamente che congiuntamente agli altri soci, mediante apposito comitato.

Si specifica che tutti i Soci costituenti sono enti o organismi pubblici. In particolare, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi è ente pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre Parcam S.r.l., Camera Arbitrale di Milano S.r.l. e Innovhub - Stazioni Sperimentali per l'Industria S.r.l. sono organismi di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, numero 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, che definisce «organismi di diritto pubblico», «*gli organismi che hanno tutte le seguenti caratteristiche: a) sono istituiti per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale; b) sono dotati di personalità giuridica; e c) sono finanziati per la maggior parte dallo Stato, dalle autorità regionali o locali o da altri organismi di diritto pubblico; o la loro gestione è posta sotto la vigilanza di tali autorità o organismi; o il loro organo di amministrazione, di direzione o di*



vigilanza è costituito da membri più della metà dei quali è designata dallo Stato, da autorità regionali o locali o da altri organismi di diritto pubblico”.

La sede legale della società sarà a Milano.

La NewCo, come da bozza di statuto allegato, avrà ad oggetto l'erogazione di servizi strumentali alle attività dei Soci e allo svolgimento delle loro funzioni o, in via residuale e comunque nel limite di legge, di terzi, attività queste rientranti tra le finalità perseguibili da parte delle Pubbliche Amministrazioni mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

In particolare, la NewCo potrà erogare, in conformità a quanto previsto nei relativi *service agreement*, servizi di consulenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei seguenti ambiti: servizi di gestione del personale, servizi di gestione della comunicazione intra-aziendale, servizi di gestione dell'amministrazione, finanza e controllo, servizi di consulenza giuridica e legale, servizi di gestione delle procedure di approvvigionamento, anche - per i soggetti diversi da Camera - in qualità di stazione unica appaltante e centrale unica di committenza, supporto negli ambiti relativi ai servizi informatici di sicurezza delle informazioni e dei sistemi.

Quanto al sistema di governo societario, lo statuto prevede il sistema tradizionale, con possibilità di scelta rimessa ai Soci di affidare l'amministrazione della società ad un amministratore unico o ad un consiglio di amministrazione, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Ai Soci è rimessa, inoltre, la determinazione in merito alla nomina del sindaco unico o del collegio sindacale e l'attribuzione ad esso o ad un revisore esterno della revisione legale dei conti, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

L'organo amministrativo provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione. Sono riservate ai Soci, che deliberano secondo il metodo assembleare:

- la determinazione degli indirizzi strategici e l'approvazione del bilancio preventivo;
- l'approvazione del bilancio consuntivo e la destinazione degli utili;
- la determinazione della tipologia dell'Organo Amministrativo;
- la nomina dei componenti, dopo averne determinato il numero, del Consiglio di amministrazione ovvero dell'Amministratore Unico;
- la nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Sindaco Unico, con determinazione dei relativi compensi, secondo le prescrizioni di legge;
- la nomina dei componenti, dopo averne determinato il numero, e al loro interno del Presidente, del Comitato per il controllo analogo, definendone anche i relativi compensi;
- le modificazioni dell'atto costitutivo;
- la costituzione di nuove società.

Si specifica che l'attribuzione ai Soci di alcune delle suddette competenze - ulteriori rispetto a quelle previste dal codice civile - sono volte a limitare l'autonomia gestionale dell'Organo Amministrativo e consentire un controllo maggiore dei Soci su decisioni strategiche e rilevanti per la Società e per i Soci medesimi.



È prevista la possibilità di nomina di un direttore generale da parte dell'organo amministrativo, su designazione della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, alla quale viene riconosciuto questo diritto particolare ai sensi dell'articolo 2468, comma 3 del codice civile.

La rappresentanza legale della società spetta all'amministratore unico o al presidente del Consiglio di amministrazione e, ove nominati, al vicepresidente e ai singoli consiglieri, al direttore generale e ai procuratori sulla base dei poteri conferiti.

Al fine di conoscere ed interpretare al meglio le esigenze dei Soci e per garantire l'effettivo esercizio del controllo analogo richiesto dalla legge per le società che operano secondo il modello dell'*in-house providing*, è prevista la costituzione di un Comitato per il controllo analogo, con poteri di indirizzo, vigilanza e controllo e con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni dei soci, il cui funzionamento sarà disciplinato in apposito regolamento interno.

Con riferimento infine alla sostenibilità finanziaria dell'operazione sin qui rappresentata, in conformità a quanto disposto dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, si evidenzia, da un lato, che la NewCo è in grado di garantire, in via autonoma e in un adeguato lasso temporale, l'equilibrio economico-finanziario attraverso l'esercizio delle attività che ne costituiscono l'oggetto sociale e, dall'altro, l'operazione di costituzione della società e il connesso investimento iniziale sono compatibili con la situazione finanziaria di Camera di Commercio.

Preme sottolineare che il piano triennale della NewCo, di seguito riportato, prevede le seguenti caratteristiche:

- i ricavi sono stati prudenzialmente stimati sulla base dei servizi che si prevede di erogare in continuità con il 2023; la competenza andrà rivista in base alla data di avvio della NewCo; l'attuale ipotesi non include l'estensione dei servizi e del perimetro degli stessi ad altre entità giuridiche. La ripartizione è stata fatta sulla base di *driver* 2022/2023, eventualmente rivisti in base alla possibile evoluzione degli stessi, ove nota. Il modello di allocazione puntuale sarà definito una volta stabilito il perimetro dei servizi e verrà formalizzato nei singoli contratti;
- il costo del personale della NewCo è stato calcolato a parità di dipendenti e retribuzioni, quindi a perimetro costante. Si prevede infatti che, in costanza di attività e servizi erogati, il numero di dipendenti non cambi almeno nel primo triennio di attività. La pianta organica pertanto è prevista essere pari a 33 unità;
- i costi per l'erogazione dei servizi accentrati saranno presi in carico della NewCo (*i.e.* costo consulenza fiscale, costo fornitore buste paga, costo per attività di formazione e sviluppo del personale, etc.) e verranno ripartiti secondo *driver* identificati come più significativi per la corretta pesatura del servizio. L'accentramento di tali costi nel tempo consentirà una progressiva efficienza della gestione dei fornitori e un generale miglioramento della qualità dei servizi;
- i costi di gestione della NewCo saranno ridotti al minimo e correlati alle attività oggetto di accentramento. Il trasferimento delle risorse dalle diverse entità produrrà a livello aggregato un effetto neutro. Parimenti, si prevede che i costi di struttura, equiparati ai costi della Parcam S.r.l., saranno incrementali per la parte relativa agli organi obbligatori (*i.e.*



sindaco/revisori, odv, CDA o amministratore Unico) e in parte compensati da una riduzione in capo alla controllante. Eventuali costi quali le postazioni di lavoro, le licenze per il sistema ERP MS *dynamics*, quelle per il sistema di processo BPM, etc., non produrranno costi incrementali nel sistema ma, anzi, si prevede possano ridursi progressivamente a valle dell'integrazione;

- dal punto di vista finanziario la Società sarà autonoma grazie al primo apporto di capitale sociale da parte dei Soci e successivamente alla generazione di flussi di cassa in entrata derivanti dalla fatturazione mensile dei servizi. Le uscite di casse saranno in prevalenza dovute ai costi del personale con cadenza mensile e non si prevedono significativi investimenti in immobilizzazioni.

dati in € 000s	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Entrate	731,0	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	3.255,1	3.155,1	3.155,1
Apporto Capitale															
Sociale	100,0												100,0		
Incassi fatture															
anno I	631,0	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	229,5	3.155,1	3.155,1	3.155,1
Uscite	167,8	180,3	180,3	225,9	662,6	318,1	257,1	194,1	180,3	217,7	244,5	318,1	3.146,7	3.146,7	3.146,7
Personale	137,8	137,8	137,8	137,8	620,1	275,6	137,8	137,8	137,8	137,8	137,8	275,6	2.411,6	2.411,6	2.411,6
Imposte e IVA		7,7	7,7	15,9	7,7	7,7	21,5	21,5	7,7	7,7	71,9	7,7	184,4	184,4	184,4
Altri costi	30,0	34,8	34,8	72,2	34,8	34,8	97,8	34,8	34,8	72,2	34,8	34,8	550,7	550,7	550,7
Cash flow netto	563,2	49,2	49,2	3,6	-433,1	-88,6	-27,6	35,3	49,2	11,8	-15,0	-88,6	108,4	8,4	8,4
Finanziamento															
Socio (tbd)															
Banca CC	563,2	612,4	661,6	665,1	232,0	143,4	115,7	151,1	200,2	212,0	197,0	108,4	108,4	116,7	125,1

Alla luce di quanto sopra, il piano triennale evidenzia ricavi per € 3,15 mln costanti nel triennio considerato e un margine operativo lordo positivo per € 135.000,00 anch'esso costante nel triennio che garantirà l'equilibrio economico necessario anche per la copertura delle imposte.

In merito alla compatibilità della costituzione della NewCo con la normativa dei trattati europei ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, come disposto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, l'acquisizione della partecipazione nella NewCo da parte dei Soci non costituisce violazione della normativa in materia di aiuti di stato alle imprese poiché i Soci non versano nella nuova società risorse finanziarie destinate ad abbattere il prezzo di un servizio di mercato

Per quanto fin qui rappresentato, si ritiene che sussistano le condizioni per la costituzione della NewCo previste dal D.Lgs. n. 175/2016, tenuto conto che la stessa è destinata allo svolgimento di servizi strumentali funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dei Soci e considerato che la gestione unitaria di tali servizi secondo il modello *in house* risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 3 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la presente delibera sarà trasmessa all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ed alla Corte dei conti, da Camera di Commercio anche per conto delle Società Parcam, Innovhub e Camera Arbitrale, controllate, come sopra indicato, al 100% da Camera.



A tal proposito si precisa che Parcam e Camera Arbitrale, al fine di consentire il più rapido completamento del complesso iter costitutivo, hanno già provveduto ad approvare l'avvio dell'operazione tramite delibera dell'organo amministrativo, sottoposta all'attenzione dell'ultimo Consiglio di amministrazione (tenutisi, rispettivamente, in data 18 ottobre e 7 novembre u.s.)

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii., la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi dovrà comunicare la costituzione della società al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il presente provvedimento verrà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 7 comma 4 del d.lgs. 175/2016.

Il Presidente rammenta infine che la decisione di costituire la NewCo, a norma dell'articolo 14 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, è di competenza della Giunta, la quale deve acquisire il parere del Collegio dei Revisori, secondo quanto stabilito dall'articolo 30 del DPR 254/2005.

La Giunta, sentito quanto esposto in premessa e considerato il parere favorevole del Collegio dei revisori, all'unanimità,

d e l i b e r a

- 1) di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento e di approvare, per i motivi esposti nelle stesse la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, denominata Parcam Servizi S.r.l., ai sensi degli articoli 2462 e seguenti del codice civile, nonché ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, a capitale interamente pubblico, secondo il modello dell'*in-house providing*, partecipata da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi al 20% del capitale sociale e di approvare, per l'effetto, l'implementazione, unitamente con gli altri Soci come sopra descritto ognuno per quanto di propria competenza, dell'*iter* descritto in narrativa;
- 2) di approvare lo schema di statuto della costituenda Parcam Servizi S.r.l. nella versione allegata al presente provvedimento;
- 3) di imputare l'importo di € 20.000,00¹ alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" del bilancio di esercizio 2024;
- 4) di dare mandato al Segretario generale o suo delegato ogni più ampio potere di agire in nome e per conto di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi a compiere tutti gli atti necessari o utili ai fini della costituzione della NewCo., ivi compreso il potere di procedere alla stipula dell'atto costitutivo della società;
- 5) di autorizzare le proprie società (nello specifico Parcam srl, Camera Arbitrale e Innovhub) a procedere alla costituzione della società Parcam Servizi srl acquisendone parte del capitale, nella misura indicata nei documenti allegati, e a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti, prendendo atto delle delibere dell'organo

¹ 1120020010-000002S-001330-B322-I-2103INVIMMFIN-2104INVIMMFIN-NA-NA



- amministrativo già adottate da Parcam e Camera Arbitrale e autorizzando sin da ora l'espressione del voto favorevole all'operazione in sede di Assemblea di Innovhub ;
- 6) di procedere alla trasmissione del presente provvedimento, e dei relativi allegati, all'Autorità Garante della Concorrenza e alla Corte dei Conti, sezione Lombardia, ai sensi dell'art. 5 comma 3 D.Lgs. 175/2016 e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi dell'art 2, comma 4 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii;
 - 7) di conferire immediata efficacia al presente provvedimento al fine di consentire l'immediata trasmissione alle Autorità competenti e il perfezionamento dell'iter costitutivo nel più breve tempo possibile.

Area Risorse e patrimonio

Responsabile del procedimento: I. Caramaschi

Milano, 20 novembre 2023

Il Segretario: F.to Elena Vasco

Il Presidente: F.to Carlo Sangalli

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale - Albo camerale - dal 5 al 11 dicembre 2023.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Il Responsabile
Assistenza Organi Istituzionali
(Maria Grazia Testa)